

VERSIONE
2020J3

 GEST.DR
80.1c ↑

 ADP
33.3f

 MXI Server
9.7a

 MXI Desk
13.3

 MXI AD
2.9c

 MobileDesk
3.0

 Webdesk
3.4

 MXI AsincDB
3.2a

 MXI Shaker
7.5

 PAN
2017B1

Contabilità e adempimenti

- Comunicazione delle spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (crediti d'imposta - artt. 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Dichiarativi

- Dichiarazione dei Redditi: Restyling videata di selezione pratiche in stampa

Passanalytics Mexal

- Rilascio 2020A

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Immediata
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Immediata

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

PassAnalytics-Aggiornamento PAN

La versione 2020B è compatibile con le ultime patch di sicurezza Microsoft che causavano il blocco dei client, come indicato nel chiarimento <https://easypass.passepartout.sm/Soluzione/Dettaglio/59456>

Non è quindi più necessario applicare le chiavi di registro allegate al chiarimento.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Comunicazione delle spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (crediti d'imposta - artt. 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34)

Con questa versione vengono rilasciati i programmi che consentono di effettuare la compilazione e la trasmissione della Comunicazione delle spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, propedeutiche al riconoscimento dei crediti d'imposta previsti dagli artt. 120 e 125 del decreto legge n.34 del 19/05/20 (c.d. "Decreto Rilancio").

La funzione è disponibile nel menù "Stampe - Fiscali contabili – Deleghe/Comunic./Invii telem. – Comunicazione ambienti/sanificazione Covid-19". E' disponibile solo operando nell'anno 2020 ed è composta dalle seguenti sottovoci:

- Immissione/revisione
- Stampa modello
- Impegno alla trasmissione
- Invio telematico

Le funzioni di "Stampa modello", stampa "Impegno alla trasmissione" ed "Invio telematico" possono essere eseguite da singola azienda oppure in modalità multiaziendale dall'azienda STD. Le comunicazioni possono essere compilate e trasmesse anche per le aziende con sola gestione manuale degli adempimenti (livello "nullo").

Sintesi normativa

Il Legislatore nell'ambito del c.d. "Decreto Rilancio" (DL n.34/2020) ha previsto il riconoscimento di:

- **un Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120)**
- **un Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione (art. 125)**

Con il provvedimento 259854 del 10 luglio 2020 sono state definite le modalità di applicazione e fruizione dei predetti crediti ed è stato pubblicato un unico modello da utilizzarsi per comunicare l'ammontare delle spese sostenute per fruire dei crediti in esame.

Di seguito si analizzano distintamente i due crediti.

CREDITO D'IMPOSTA PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO

L'art. 120 del D.L. n. 34/2020 ha introdotto un credito d'imposta per le spese sostenute relative agli interventi necessari per far rispettare le prestazioni sanitarie e le misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

Possono beneficiare dell'agevolazione:

- associazioni, Fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore;
- i soggetti esercenti attività d'impresa in luoghi aperti al pubblico di cui all'allegato 2;
- gli esercenti arti e professioni in luoghi aperti al pubblico di cui all'allegato 2.

Nell'allegato 2 rientrano ad esempio: bar (cod. attività 563000), ristoranti (561011), alberghi (551000), cinema (591400), teatri (900400), musei (910200), ecc...

Sono agevolabili, limitatamente al periodo d'imposta 2020, tutte le spese per interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID- 19 e compresi:

- lavori edilizi necessari per il rifacimento di spogliatoi e mense;
- per la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni;
- per l'acquisto di arredi di sicurezza;
- nonché in relazione agli investimenti in attività innovative, ivi compresi quelli necessari ad investimenti di carattere innovativo quali lo sviluppo o l'acquisto di strumenti e tecnologie necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa;
- per l'acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura dei dipendenti e degli utenti.

Il credito d'imposta:

- è riconosciuto nella misura del 60% delle suddette spese di sanificazione, fino ad una spesa massima di 80.000 euro per ciascun beneficiario (credito massimo 48.000 euro);
- tale beneficio è cumulabile con altre agevolazioni per le medesime spese (es. credito d'imposta per la sanificazione), comunque, nel limite dei costi sostenuti ed è utilizzabile nell'anno 2021 esclusivamente in compensazione;
- in mancanza di una disposizione espressa, il credito d'imposta risulta tassato ai fini IRPEF/IRES/IRAP (Circolare ADE n. 20/E del 10/07/2020);
- può essere ceduto anche parzialmente ad altri soggetti, art. 122 D.L. n. 34/2020.

La comunicazione delle spese sostenute può essere inviata dal 20 luglio 2020 al 30 novembre 2021.

CREDITO D'IMPOSTA PER SANIFICAZIONE E ACQUISTO DPI

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020 ha introdotto un credito d'imposta per le spese sostenute relative alla sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI) per rispettare le prestazioni sanitarie e le misure di contenimento della diffusione del COVID-19.

Possono beneficiare dell'agevolazione:

- i soggetti esercenti attività d'impresa;
- gli esercenti arti e professioni;
- gli enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore;
- gli enti religiosi civilisticamente riconosciuti;
- le strutture ricettive extra-alberghiere a carattere non imprenditoriale a condizione che rientrino nell'apposita banca dati delle strutture ricettive/immobili destinati alle locazioni brevi (ex art. 4, D.L. n. 50/2017) e, pertanto, in possesso del codice identificativo di cui all'art. 13-quater, comma 4, del decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) da utilizzare in ogni comunicazione relativa all'offerta/promozione dei servizi all'utenza.

Sono agevolabili, limitatamente al periodo d'imposta 2020 le spese di:

- di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati nell'ambito dell'attività lavorativa;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale DPI (es. mascherine, guanti, occhiali protettivi) e di altri dispositivi rivolti a garantire la salute dei lavoratori (es. termometri e termoscanner) e degli utenti (es. barriere e pannelli protettivi).

Il credito d'imposta:

- è riconosciuto nella misura del **60%** delle suddette spese di sanificazione, fino ad un credito massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario;
- è utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di sostenimento della spesa o in compensazione;
- non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sul reddito e del valore della produzione ai fini IRAP;
- non rileva l'agevolazione anche ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi/componenti negativi ex artt. 61 e 109, comma 5, TUIR;
- può essere ceduto anche parzialmente ad altri soggetti, art. 122 D.L. n. 34/2020.

La comunicazione delle spese **sostenute deve essere inviata dal 20 luglio 2020 al 7 settembre 2020**. E' previsto un limite di spesa di 200 milioni di euro per il 2020 pertanto, sulla base delle richieste pervenute, sarà comunicato il coefficiente da applicare al credito richiesto e che determinerà il credito effettivamente fruibile.

L'utilizzo in compensazione del credito, potrà avvenire dal giorno successivo alla pubblicazione del coefficiente.

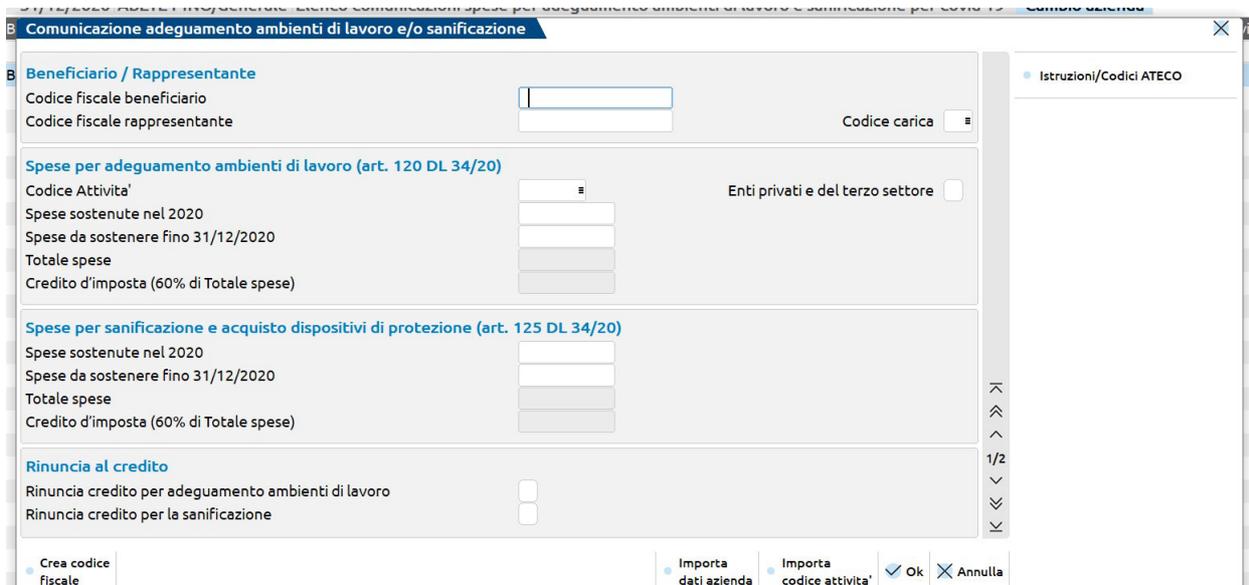
Immissione/revisione

Per ciascuna azienda possono essere gestite più comunicazioni e accedendo alla funzione, si presenta la lista delle Comunicazioni dell'azienda, ciascuna identificata da un numero progressivo.

In una stessa comunicazione possono essere richiesti uno o entrambi i crediti d'imposta oppure si può gestire la rinuncia ad uno o entrambi i crediti; non possono invece essere presenti sia la richiesta di credito che la rinuncia.

Premendo il pulsante Nuova comunicazione[F4] si apre la finestra di compilazione di una Comunicazione che si compone di due pagine.

In prima pagina sono presenti le seguenti sezioni:



BENEFICIARIO/RAPPRESENTANTE

E' una sezione comune a tutte le tipologie di comunicazione (comunicazione delle spese o rinuncia al credito).

Contiene i dati anagrafici dell'azienda i cui campi risultano precompilati con i dati presenti in anagrafica azienda. Se si modificano, con il pulsante Importa dati azienda[F5] è possibile ripristinarli.

SPESE PER ADEGUAMENTO AMBIENTI DI LAVORO (ART. 120 DL 34/20)

Sezione da compilare per inviare la richiesta di Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, che può essere inviata:

- dai soggetti che svolgono le attività elencate nell'allegato 2 al provvedimento n. 259854/2020 del 10 luglio 2020,
- da associazioni, fondazioni e altri enti privati, compresi gli enti del Terzo settore.

I campi da compilare sono i seguenti:

CODICE ATTIVITA': è disponibili il pulsante Importa codice attività[F6] che riporta il dato presente in anagrafica azienda. E' alternativo al campo "Enti privati e del terzo settore". Se il codice inserito non rientra tra quello indicati nell'allegato al provvedimento dell'Agenzia delle entrate, la comunicazione non potrà essere salvata. Premendo il pulsante Istruzioni/Codici ATECO[ShF12] è disponibile l'elenco delle attività ammesse alla richiesta.

ENTI PRIVATI E DEL TERZO SETTORE: il campo deve essere selezionato se il beneficiario è un'associazione, una fondazione o un'altra tipologia di ente privato, compresi gli enti del Terzo settore. E' alternativo al campo "Codice attività".

SPESE GIA' SOSTENUTE NEL 2020 FINO AL MESE PREC.: indicare l'ammontare delle spese per adeguamento ambienti di lavoro, che sono state sostenute dal 1° gennaio 2020 fino al termine del mese precedente la data di sottoscrizione della comunicazione. Se la comunicazione è sottoscritta nel 2021, nel presente campo vanno indicate le spese sostenute nel 2020 e non va compilato il campo successivo.

SPESE DA SOSTENERE FINO AL 31/12/2020: indicare l'ammontare delle spese per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione, che si prevede di sostenere dal mese della sottoscrizione della comunicazione e fino al 31 dicembre 2020.

I successivi campi sono di sola visualizzazione e riportano le spese totali e l'ammontare del credito d'imposta, pari al 60% delle spese. Se le spese totali eccedono il limite di 80.000€, il campo è forzato pari al limite e a fianco è visibile l'importo totale calcolato:

SPESE PER SANIFICAZIONE E ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE (ART. 125 DL 34/20)

Sezione da compilare per inviare la richiesta di Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione. I campi da compilare sono i seguenti:

SPESE GIA' SOSTENUTE NEL 2020 FINO AL MESE PREC.: indicare l'ammontare delle spese per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione, che sono state sostenute dal 1° gennaio 2020 fino al termine del mese precedente la data di sottoscrizione della comunicazione.

SPESE DA SOSTENERE FINO AL 31/12/2020: indicare l'ammontare delle spese per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione, che si prevede di sostenere dal mese della sottoscrizione della comunicazione e fino al 31 dicembre 2020.

I successivi campi sono di sola visualizzazione e riportano le spese totali e l'ammontare del credito d'imposta, pari al 60% delle spese. Se il credito eccede il limite di 60.000€, il campo è forzato pari al limite e a fianco è visibile l'importo calcolato:

Spese per sanificazione e acquisto dispositivi di protezione (art. 125 DL 34/20)	
Spese sostenute nel 2020	80.000
Spese da sostenere fino 31/12/2020	40.000
Totale spese	120.000
Credito d'imposta (60% di Totale spese)	60.000 (Credito imposta calc. 72000)

RINUNCIA AL CREDITO

Sezione da compilare per inviare la rinuncia di una richiesta.

La rinuncia riguarda sempre l'intero ammontare del credito d'imposta e può essere trasmessa nello stesso arco temporale in cui è consentito l'invio della comunicazione (fino al 30/11/21 per le spese di adeguamento e fino al 07/09/20 per le spese di sanificazione).

Con la stessa comunicazione è possibile rinunciare ad entrambi i crediti d'imposta, ma se è compilata la presente sezione, devono essere vuote le due sezioni relative alle spese sostenute.

A pagina 2 della comunicazione sono presenti i seguenti campi:

DATA SOTTOSCRIZIONE – campo obbligatorio, la cui data non può essere inferiore al 20/07/2020.

CODICE INTERMEDIARIO – è presente il collegamento alla tabella degli intermediari presente nei parametri di base. Il dato può essere impostato anche dalla stampa dell'impegno alla trasmissione telematica.

CODICE FISCALE DELL'INTERMEDIARIO – è impostato automaticamente il codice dell'intermediario selezionato nel campo precedente, se l'intermediario scelto è di tipo 10; mentre è impostato il codice fiscale dell'azienda se l'intermediario scelto è di tipo 1. Il dato può essere impostato anche dalla stampa dell'impegno alla trasmissione telematica.

DATA IMPEGNO – data dell’impegno alla trasmissione. Il dato può essere impostato anche dalla stampa dell’impegno alla trasmissione telematica.

COMUNICAZIONE DEFINITIVA – solo la comunicazione chiusa in definitivo potrà essere trasmessa telematicamente.

Stampa modello

La funzione di stampa, è disponibile anche in modalità multiaziendale dall’azienda STD.

All’ingresso della funzione, si presenta questa finestra che permette di filtrare le comunicazioni da stampare:

Impegno alla trasmissione

Tale funzione stampa la ricevuta, da consegnare al cliente, con cui l’intermediario si impegna a trasmettere telematicamente l’istanza. E’ disponibile anche in modalità multiaziendale dall’azienda STD.

La stampa viene effettuata su un modello in carta semplice. La finestra che appare dopo aver richiamato la funzione è simile alla seguente:

TIPO COMUNICAZIONE: permette di selezionare solo le comunicazioni in cui è presente una richiesta o una rinuncia. Lasciando la selezione tutte, sono stampate entrambe.

DATA SOTTOSCRIZIONE DA / A: permette di selezionare le comunicazioni in base alla data di sottoscrizione.

DATA IMPEGNO A TRASMETTERE LA COMUNICAZIONE: Indicare la data di stampa dell’impegno a trasmettere. All’atto della stampa, questa data viene memorizzata all’interno della comunicazione.

SIGLA AZIENDA SU MODULO: E’ possibile scegliere se riportare o meno la sigla dell’azienda sull’impegno.

ASSEGNAZIONE CODICE FORNITORE TELEMATICO: selezionandolo, viene abilitato anche un ulteriore campo “Codice fornitore telematico” e durante la stampa dell’impegno, il codice fornitore telematico viene

automaticamente inserito nella comunicazione, altrimenti viene stampato l'impegno solo se sulla dichiarazione è già presente il codice fornitore telematico (Intermediario).

CODICE FORNITORE TELEMATICO: se abilitato il precedente campo, viene richiesto il codice del fornitore telematico (Intermediario) che verrà poi aggiornato automaticamente all'interno della comunicazione insieme con il codice fiscale.

INCLUDERE TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY): se abilitato, consente di includere nella stampa il trattamento dei dati personali, altrimenti non viene stampata la relativa sezione.

COMUNICAZIONE DEFINITIVA: abilitando questo campo, alla conferma della stampa dell'impegno, le comunicazioni saranno marcate come "definitive".

Invio telematico

Attraverso questa funzione è possibile procedere con l'invio telematico delle comunicazioni precedentemente predisposte. Requisito fondamentale è che le comunicazioni siano state create in modalità "definitiva", che sia stata effettuata l'associazione ad un fornitore telematico e che sia presente la "data di impegno a trasmettere".

L'invio può essere effettuato in modalità multiaziendale dall'azienda STD.

Richiamando la funzione appare la videata di scelta dell'intermediario. Confermando la videata e premendo il pulsante "Seleziona" è necessario specificare i dati sotto indicati:

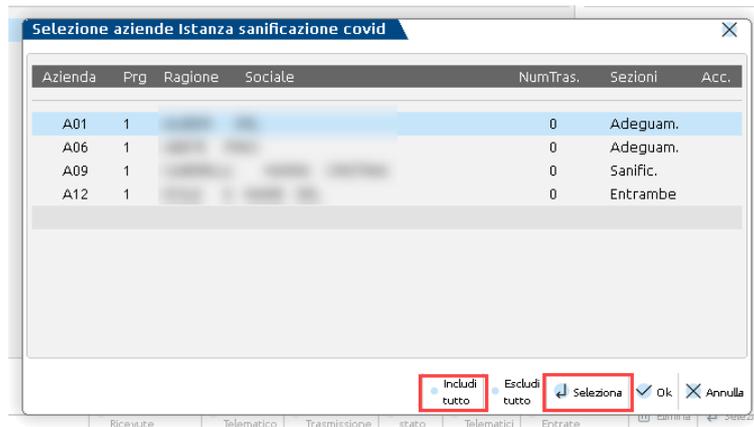
In corrispondenza del campo "Invio" è necessario specificare il tipo di invio che si vuole effettuare:

- **Ordinario**
- **Rinuncia** - Si può rinunciare al credito inviando apposita comunicazione.

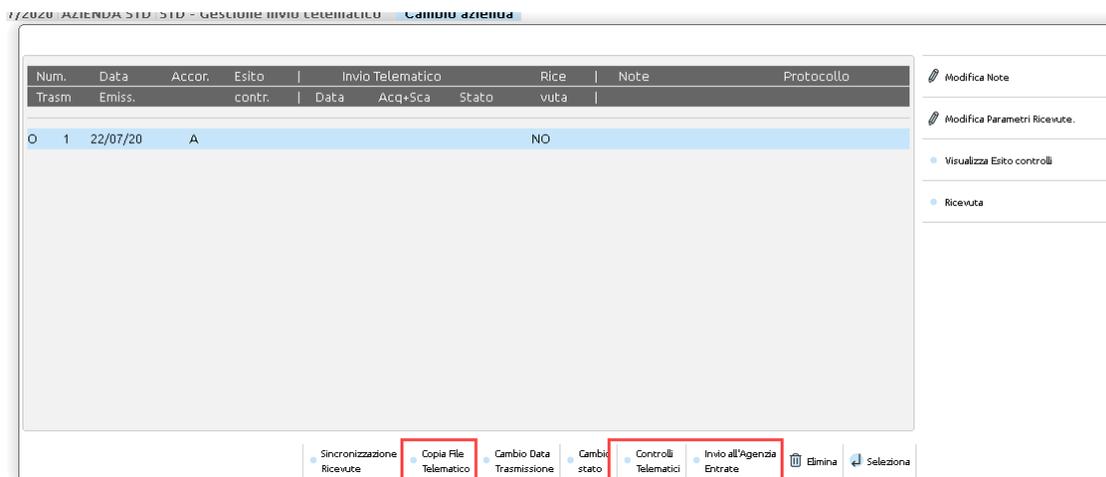
Pertipologie diverse di trasmissione devono essere generati telematici distinti.

Confermare con OK e premere il pulsante **Scelta pratiche per trasmissione[F2]**, per avere l'elenco delle pratiche che possono essere trasmesse (devono essere chiuse in definitivo, associate all'intermediario indicato e devono avere la data dell'impegno alla trasmissione).

Attraverso il tasto **Seleziona**[Invio] oppure il tasto **Includi tutto**[F7], selezionare le pratiche e confermare la generazione del telematico.



E' quindi possibile procedere con il controllo telematico attraverso il comando **Controlli telematici**[F7]. Attraverso il comando **Invio all' Agenzia Entrate**[ShF6], se sussistono le condizioni che consentono di usufruire dell'invio diretto, è inoltrare il file direttamente all' Agenzia delle Entrate. In alternativa è possibile procedere alla copia su disco tramite il pulsante **Copia File Telematico**[F6].



Successivamente, se il file è stato inviato e non copiato, si potrà acquisire la ricevuta tramite il pulsante **Sincronizzazione Ricevute**[F5].

Dichiarazione redditi – selezione pratiche in stampa

La videata di selezione pratiche presente in tutte le stampe dei dichiarativi e nelle elaborazioni multi pratica, è stata ridisegnata preservando tutti i campi gestiti in precedenza e mantenendo l'operatività preesistente:

La videata ora è suddivisa in tre sezioni. Le prime due consentono di selezionare le pratiche facendo una ricerca da pratica a pratica oppure una ricerca puntuale con l'indicazione dei singoli codici pratica.

L'ultima sezione riguarda le opzioni di selezione, per effettuare ulteriori filtri sulle pratiche da processare e (dove necessario) per effettuare la stampa definitiva.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

- **CAMBIO AZIENDA:** Da questa versione, selezionando una delle ultime aziende aperte oppure una delle aziende preferite, si apre la seguente finestra dalla quale è possibile modificare la data di ingresso in azienda, l'operatore oppure la sottoazienda ove prevista questa configurazione, ma non l'azienda:



- **FINESTRA SELEZIONE AVANZATA STD:** Il parametro di filtro 'Eson.com.an.Iva' in finestra Selezione avanzata in STD, a differenza delle versioni precedenti, non prevedeva l'opzione 'tutte le aziende' causando la mancata selezione di alcune aziende. (Sol. 59559)

Azienda

- **ANAGRAFICA AZIENDA – ORGANI SOCIALI:** Inserendo un nuovo socio amministrativo all'interno dell'anagrafica azienda, selezionando il filtro avanzato e aprendo il menù a tendina direttamente sul campo che si voleva compilare, il programma restituiva un messaggio bloccante (Sol. 59532).
- **DOCUVISION:** Avendo attivo il visualizzatore immagini Passepartout poteva accadere che determinate fatture elettroniche venissero visualizzate in formato xml invece che con foglio di stile (Sol. 59463).
- Sono state differenziate le icone associate alle voci di menu CRUSCOTTO FATTURE B2B relative alle fatture emesse e ricevute (Sol. 59487). Nel primo caso appare una freccia in uscita e la dicitura B2B, nel secondo caso una freccia in entrata e la dicitura B2B. In questo modo si distinguono anche dall'icona inerente la funzione CRUSCOTTO SELF BILLING – AUTOFATTURA FORNITORI.
- **DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO:** Nella visualizzazione Passepartout delle fatture la descrizione del campo P.IVA:” è stata sostituita con “Identificativo fiscale ai fini IVA:” al fine di allinearla agli altri fogli di stile e gestire più correttamente casi quali, ad esempio, la presenza di un privato estero dove il codice fiscale deve necessariamente esser riportato in tale sezione (Sol. 59489).
- **DOCUVISION – GESTIONE RICEVUTE:** Ad una fattura emessa con ricevuta di scarto (NS) è ora possibile associare una successiva ricevuta di mancata consegna (MC) qualora il Sistema di Interscambio proceda con l'usuale gestione-inoltro del documento nonostante il primo scarto (Sol. 59538).
- **DOCUVISION – CRUSCOTTO CONSERVAZIONE DOCUMENTI:** Se uno stesso documento veniva inoltrato due volte in conservazione, la procedura poneva il secondo invio in stato rifiutato. Ora, verificata la presenza di quello stesso documento all'interno di un pacchetto già archiviato, viene riportato lo stato del documento di Docuvision ad archiviato (Sol. 59115). Nel caso l'inoltro successivo al primo venga effettuato in concomitanza ad altri documenti, la procedura all'atto dell'aggiornamento degli stati visualizza un messaggio simile al seguente “Test 54 non superato: Documento versato già presente in Passhub con gestione All Inclusive o in altri pacchetti di versamento. Aggiornato l'id del pacchetto di versamento del documento.”. L'utente dovrà richiamare il comando Aggiorna stati [F5] affinché il documento da “Inviato” risulti “Conservato” e dovrà inoltrare nuovamente in conservazione gli altri documenti rifiutati perché inclusi nello stesso pacchetto di versamento oggetto di rifiuto. Si ricorda che non può essere rifiutato un singolo documento ma l'intero pacchetto di versamento contenente uno o più documenti che non hanno superato i controlli definiti nel sistema di conservazione.

Contabilità

- **REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML:** In fase di import primanota dei file XML veniva eseguito un arrotondamento per singole righe articolo. Questo poteva generare delle squadrature di alcuni centesimi negli imponibili del castelletto IVA. (Sol. 59541)
- **PARCELLAZIONE STUDIO – GESTIONE NOTULE PARCELLE:** E' stata abilitata la gestione del cig e cup anche nei documenti di note di credito (Sol. 59561)
- **IMPORT PRIMANOTA FATTURE RICEVUTE:** Sistemati alcuni problemi su arrotondamenti di riga e non inserita la registrazione contabile di documenti con dati obbligatori da tracciato xml non presenti.
- **GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI – IMMISSIONE/REVISIONE CESPITI DELL'ANNO:** In azienda di tipo Y (Forfettaria 2015) entrando in 'Immissione/Revisione cespiti dell'anno' e premendo uno dei pulsanti disponibili la procedura in alcuni casi rilasciava messaggio 'Errore interno: violazione protezione di memoria', e il client si chiudeva. (Sol. 59531).
- **BENI USATI:** Con il regime del margine globale, azionando il filtro dei beni usati e posizionandosi con il mouse/cursore sul campo della descrizione, il programma rilasciava un errore interno sullo spazio video da colonna insufficiente per il numero di caratteri da visualizzare (Sol.59533)

Magazzino

- **ANAGRAFICHE ARTICOLI:** In creazione/modifica di una anagrafica articolo, entrando in scheda articolo, condizioni commerciali, listini per impostare/ricalcolare i prezzi, accadeva che, tornando indietro nella scheda articolo veniva visualizzato il prezzo in campo 'Descrizione nota'. (Sol. 59543)
- **ANAGRAFICA LOTTI:** In alcuni casi si verificava una difformità tra lo 'Stato lotto' mostrato in lista Magazzino - Anagrafica lotti, e lo 'Stato lotto' visualizzato all'interno del lotto. (Sol. 59562)
- **EMISSIONE / REVISIONE DOCUMENTI:** Lavorando con i codici strutturati con distinta base automatica, e inserendo delle condizioni sui componenti possibili, in cui erano state indicate le lettere minuscole, il programma creava sempre e comunque tutti i componenti elencati, a prescindere dalla condizione, per poi selezionare solo quelli validi. (Sol. 59525)
- Lavorando su emissione revisione documenti, in modalità a lista, nel caso in cui in lista si evidenziasse un documento, per eliminarlo (Shift+F3) senza averlo prima selezionato, la cancellazione avveniva correttamente ma la maschera dei documenti rimanenti si ridisegnava in modo anomalo (sembrava si fossero cancellati due documenti). (Sol. 57830)

Produzione

- **BOLLA DI LAVORAZIONE A LISTA:** Non avendo attivo il parametro di magazzino 'Gestione lotti e rintracciabilità' non era possibile variare la quantità dei componenti in revisione impegni. (Sol. 59548)
- Avanzando una bolla di lavoro, venivano correttamente generati i movimenti di magazzino, ma nell'anagrafica dell'articolo del prodotto finito non venivano aggiornate correttamente le quantità alla voce 'Ordini Forn./In produz'. (Sol.59551)

Stampe

- **FISCALI CONTABILI – REGISTRI/LIQUIDAZIONE IVA – REGISTRO DELLE VENDITE/ACQUISTI:** Nel caso di ditta con sottoaziende (non multiattività), da questa versione è stata implementata la possibilità di stampare i registri iva e vendite con la stessa periodicità della liquidazione (Sol. 59372).
- Quando veniva eseguita la stampa dei registri fiscali, filtrando la ricerca per il numero protocollo dal/al, nella stampa veniva riportata solo la prima fattura inserita nel campo 'Dal numero' (Sol. 59540).
- **FISCALI CONTABILI-MODELLO IVA TRIMESTRALE-STAMPA MODELLO IVA TRIMESTRALE:** Nella stampa del modello IVA trimestrale, il cursore non permetteva di selezionare, posizionandosi sopra, il trimestre che si voleva stampare. (Sol.59507)

- **FISCALI/COMUNIC./INVII TELEM. – CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA – RICHIESTA MASSIVA DOCUMENTI:** E' stata rilasciata la versione 1.1.6 dell'App "Documenti Massivi da Ade" che risolve la problematica riguardante il download dei documenti che ora prende in considerazione le sole richieste "in elaborazione". E' stata inoltre velocizzata la procedura di scarico dei documenti. (Sol.59582)

Annuali

- **GESTIONE DIRITTO CAMERALE – IMMISSIONE/REVISIONE:** Nel caso di calcolo del diritto camerale relativo alla CCIAA delle Marche, per le aziende ubicate nelle province PU e AP non veniva calcolata la maggiorazione indicata nell'Elenco Camere di Commercio. Il programma seguiva un disposto valido nel 2019 che dal 2020 non è più in vigore, in quanto tutte le province delle Marche da quest'anno devono applicare la maggiorazione (Sol. 59514).
- **RACCORDO CIVILE/FISCALE – RICONCILIAZIONE CIVILE/FISCALE – NUOVA FUNZIONE "DETRAZIONE IMPOSTA" NEL CALCOLO COOPERATIVE E NELLE DITTE INDIVIDUALI E SOCIETÀ DI PERSONE (ERRORE CALCOLO DELL'IMPOSTA DI COMPETENZA):** In taluni casi, veniva esposto un valore di IRES da contabilizzare errato in quanto il nuovo campo Detrazione imposta sbagliava il conteggio dell'imposta:
 - a) nei soggetti IRPEF, visualizzava un'imposta calcolando il 24% del reddito imponibile (senza tuttavia, aver impatti nel menu Imposte del periodo);
 - b) nelle cooperative riportava nelle imposte del periodo il 24% di IRES calcolata, tuttavia, su utile errato. (Sol.59528)
- **LIQUIDAZIONE IMPOSTA ANNUALE:** All'interno della stampa nel dato 'Iva per cassa non pagata decorso 1 anno' non venivano considerate le fatture passive con iva sospesa non pagate registrate in primanota nell'anno elaborato ma con data documento anno precedente. (Sol. 59542)
- **TESSERA SANITARIA:** Sono state momentaneamente disabilitate le funzioni "Elaborazione da contabilità" e "Elaborazione da magazzino", in attesa della pubblicazione delle specifiche tecniche del nuovo tracciato telematico.

Dichiarativi

- **INVIO TELEMATICO:** Se nella gestione invio telematico delle dichiarazioni (no F24) si effettuava la cancellazione di una trasmissione, poi si tornava a menu con Shift+F10 e infine si selezionava nuovamente la voce di menu dell'invio telematico, il programma terminava con: Errore non correggibile Dati generali azienda non ripristinati (Sol. 59508).
- **REDDITI PERSONE FISICHE QUARTO RT RIGO RT93 COLONNA 5:** Nel caso in cui in sezione I vi fosse una plusvalenza dell'esercizio ed in sezione II una minusvalenza dell'esercizio che compensava totalmente la plusvalenza di sezione I nel rigo RT4, il programma nel rigo RT93 colonna 5 riportava la minusvalenza di sezione II anzichè azzerarla completamente. Il controllo del telematico restituiva un errore con ***. (Sol.59517)
- **REDDITI PERSONE FISICHE QUADRO G ISA ASSOCIAZIONE RIGO RE19 DI CUI IMPOSTE E TASSE, CORREZIONE RIPORTO NEL RIGO G9 IN LUOGO DEL RIGO G12 COL. 6:** Il controllo telematico segnalava errore con un solo *. La correzione comporta la rielaborazione dei dati all'interno della Gestione ISA. (Sol. 59481)
- **REDDITI PERSONE FISICHE-STAMPA MODELLO IRAP:** Nonostante nel modello IRAP Redditi Persone Fiscali non fosse compilata la sezione 'Visto di conformità', nella stampa del modello IRAP veniva comunque stampata la FIRMA DEL RESPONSABILE DEL C.A.F. O DEL PROFESSIONISTA (Sol. 59506).
- **REDDITI SOCIETÀ DI CAPITALI-QUADRO RQ:** Società di capitali di comodo. Nella composizione del reddito da indicare in RQ62 colonna 1 non veniva considerato il valore di RF55 codice 13 - Quota interessi passivi in deducibili. Questo comportava che il reddito assoggettato a maggiorazione società

di comodo fosse inferiore a quello che deve essere dichiarato. Per risolvere occorre ricalcolare la pratica (Sol. 59567).

- **REDDITI ENTI NON COMMERCIALI-QUADRO RH:** Nel caso di Ente non commerciale che compilava il quadro RH importando la partecipazione da una società di persone di tipo 'Società semplice', nel campo 'Tipo' veniva erroneamente impostato il codice 4 invece del codice 2. Per risolvere occorre ricalcolare il quadro RH (Sol. 59570).
- **CERTIFICAZIONE UNICA:** In accesso all'immissione/revisione appariva il messaggio "Errore violazione protezione memoria" se era stato precedentemente compilato il quadro delle Note Studio (Sol. 59491).

Servizi

- **MAGAZZINO - VARIA DATI CARICO LOTTO:** Eseguendo la funzione Servizi - Variazioni - Magazzino - Varia dati carico lotto, in alcuni casi, durante l'elaborazione, la procedura si bloccava segnalando: Errore non correggibile - alog record non valido. (Sol. 59521)
- **EXPORT CSV – EXPORT MOVIMENTI DI MAGAZZINO:** Esportando in CSV tutti i movimenti del periodo dal 01/06 al 30/06, impostato in sezione "Tipo MM (trasformato)", lasciando vuoti i campi della sezione "Tipo MM (origine)", venivano esportati solo una parte di movimenti, relativa a documenti non trasformati. (Sol. 59534)
- **TRASFERIMENTO ARCHIVI – CARICAMENTO MOVIMENTI PAGHE:** Crea associazione automatica della nuova causale paghe 2011703 INDENNITA' SOLID. BILANCI per import da file movicontra.txt sia nel raggruppamento 80 che 81. (Sol. 59173)

Mds–Sprix

- **PUTDB:** Eseguendo una PUTDB l'archivio delle distinte basi incrementava le sue dimensioni anche se non venivano scritte informazioni nuove. (Sol.59498)
- **GETATTBL:** Eseguendo la GETATTBL si generava un errore non correggibile, l'errore si manifestava maggiormente nell'etichetta "ON_PUTBL". (Sol.59516)
- Nella CREATELIST di tipo "0", attivando i tasti personalizzati, non risultava attivo il tasto 501. (Sol. 59545)

PassAnalytics

Correzioni

- Cercando di effettuare una nuova installazione di PAN, con i database su un MySQL di versione inferiore alla 5.5., veniva restituito a video l'errore: "Non è stato possibile eseguire l'installazione del servizio..." e nel registro degli eventi della macchina veniva riportato: "InnerException (1) MySql.Data: Unknown character set: 'utf8mb4' .."
Il medesimo errore veniva riportato anche nel file di log di PAN, se si aveva il solo database di MexalDB su un MySQL di versione inferiore alla 5.5 e si cercava di accedere alla scheda ETL; mentre a video veniva riportato: "Errore durante l'importazione dei Dizionari da MexalDB. L'azienda 'xxx' non è presente nel dizionario delle aziende" (Sol. 59340)
- Su installazioni con Mysql su S.O Linux, l'ETL di PAN andava in errore nel passo delle Vendite restituendo l'errore: "Il GUID deve contenere 32 cifre, separate da quattro trattini (xxxxxxx-xxxx-xxxx-xxxx-xxxx ..)" (Sol.59316)